

PROGETTO:	ELABORATO:
Variente al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014	Previsione 3 – Modifiche al PUA 14.3, compreso tra l'area produttiva esistente lungo Via della Piovola ed il Rio della Piovola

MODIFICHE AL PUA 14.3, COMPRESO TRA L'AREA PRODUTTIVA ESISTENTE LUNGO VIA DELLA PIOVOLA ED IL RIO DELLA PIOVOLA

Quadro conoscitivo

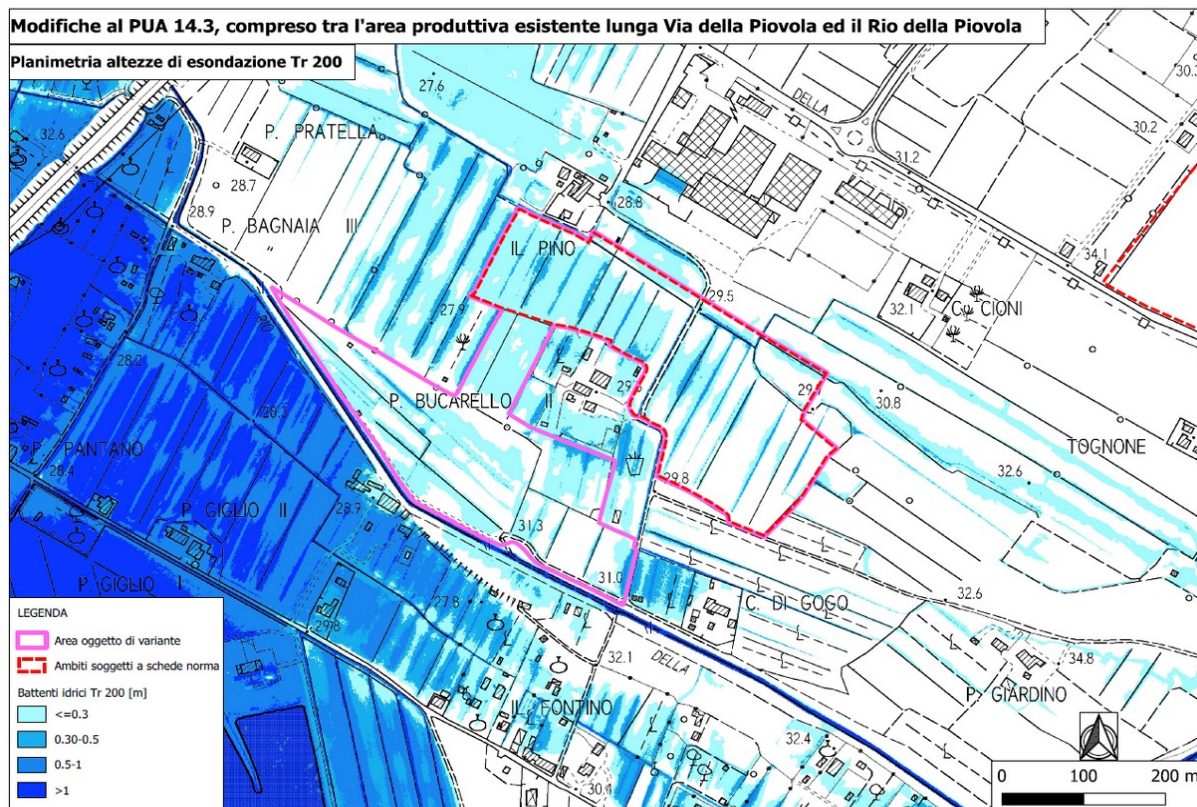


Figura 1: Carta dei battenti idraulici.

PROGETTO:	ELABORATO:
Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014	Previsione 3 – Modifica del perimetro del PUA 12.11, a Nord di Castelluccio in fregio a Via Lucchese

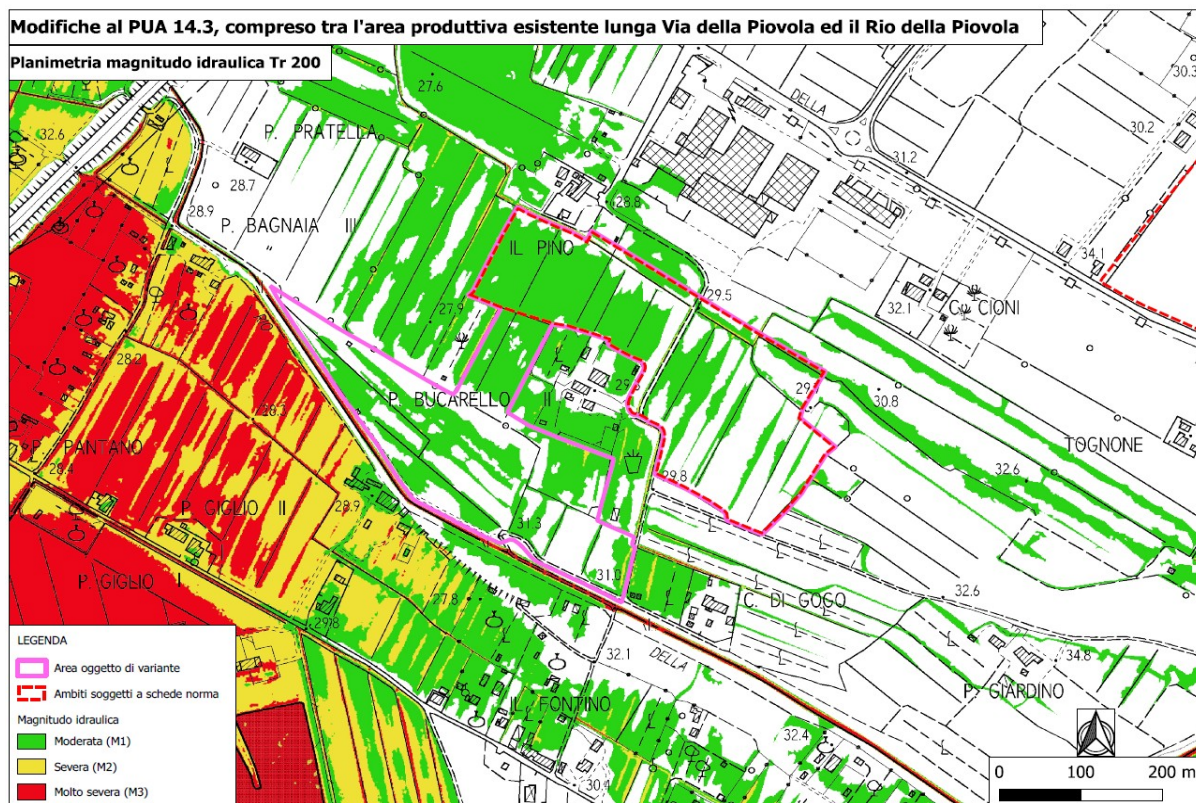


Figura 2: Carta della magnitudo idraulica.

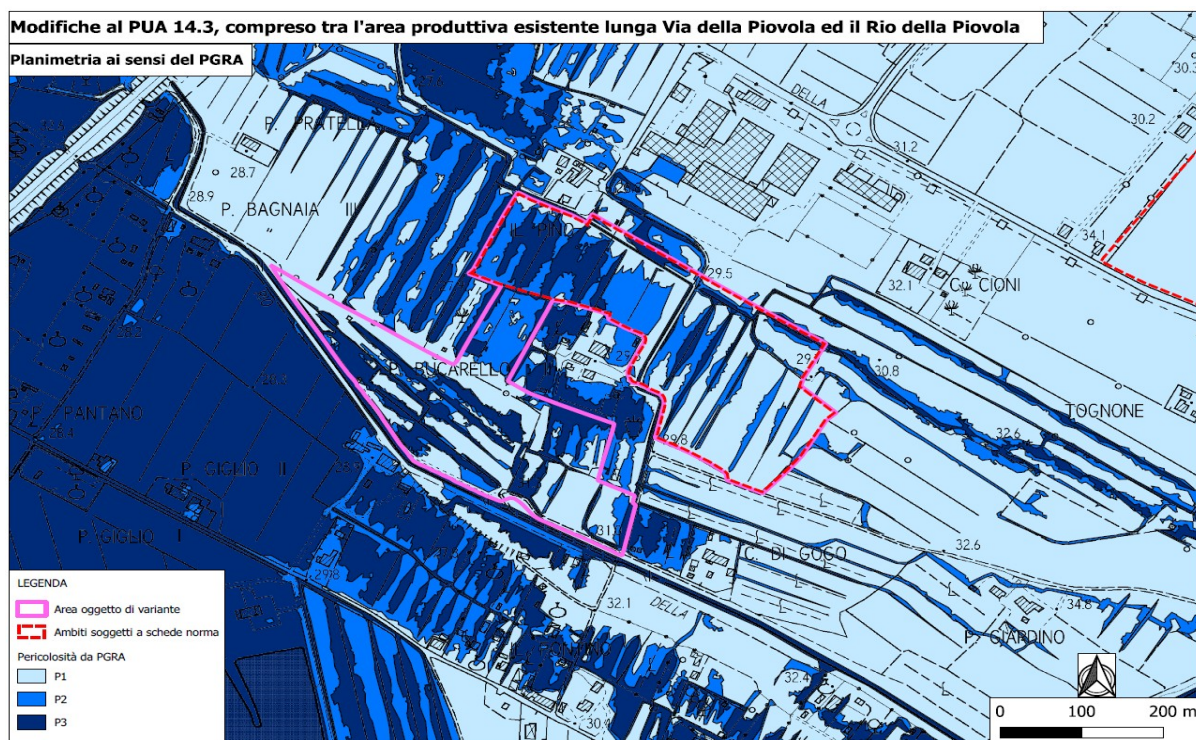


Figura 3: Carta della pericolosità da alluvioni.

<i>PROGETTO:</i>	<i>ELABORATO:</i>
<i>Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014</i>	<i>Previsione 3 – Modifica del perimetro del PUA 12.11, a Nord di Castelluccio in fregio a Via Lucchese</i>

Criteri di fattibilità

Il comparto oggetto di trasformazione edilizia è caratterizzato da:

- Pericolosità da alluvione variabile, da P1 a P3;
- Magnitudo moderata (M1);
- Battente idraulico per esondazioni con tempo di ritorno di 200 anni variabile, con valor medio di 0.22 m.
- Quota di esondazione per tempo di ritorno di 200 anni pari a 28.94 m slm, da assumersi come quota di esondazione a cui sommare il franco di progetto;
- Volume potenzialmente sottratto alle esondazioni per tempo di ritorno 200 anni pari a 8596 mc su tutto il comparto.

La previsione del polo di via della Piovola fu inserita con la variante per le zone produttive. Al momento della stesura dello studio di fattibilità degli interventi previsti dalla variante delle zone produttive contenente il PUA, erano in vigore il d.p.g.r. 53/R/2011 e la l.r. 21/2012. Tale normativa, abrogata dalla l.r. 41/2018 e dal d.p.g.r. 5/R/2020, rendeva necessario vincolare gli interventi alla realizzazione di una cassa di espansione e ad alcuni interventi sugli argini lungo il torrente Piovola. La nuova normativa regionale consente la realizzazione degli interventi previsti nella scheda norma senza preliminarizzare realizzazione degli interventi di sistemazione del torrente Piovola.

Le condizioni per la fattibilità dell'intervento variano all'interno della scheda norma in funzione del grado di pericolosità e magnitudo presenti.

Le aree all'interno del comparto di variante urbanistica che ricadono in fascia di pericolosità P1 non sono soggette a vincoli di fattibilità idraulica.

Nelle aree a pericolosità P2 e nelle aree P3 a magnitudo moderata, in assenza in questa fase di indicazioni di maggior dettaglio a carattere progettuale, si evidenzia quanto segue:

- per la realizzazione di nuovi fabbricati all'interno dell'area di ampliamento Cabel - Computer Gross si fa riferimento all'art.12 comma 2 della L.R. 41/2018, trattandosi della realizzazione di nuovi manufatti connessi e funzionali all'attività produttiva esistente. Ai fini della gestione del rischio dovranno essere realizzati interventi di cui all'art.8 comma 1 lettera c) della LR 41/2018. Il franco minimo per la realizzazione di nuovi fabbricati rispetto alla quota di esondazione duecentennale è fissato in 30 cm.
- per la realizzazione di parcheggi e della nuova viabilità si può fare riferimento all'art.13 della L.R. 41/2018,

Dovrà essere assicurato il non aggravio del rischio nelle aree contermini secondo quanto prescritto dall'art.8 comma 2 della L.R. 41/2018.

Per i nuovi fabbricati il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree potrà essere assicurato attraverso la realizzazione degli interventi di cui all'art.8 comma 1 lettera c) della LR 41/2018, quali opere o interventi che invasino temporaneamente le acque di esondazione, assicurando il successivo drenaggio delle acque verso un corpo idrico recettore o verso il sistema di fognatura acque meteoriche.

Ai fini del dimensionamento degli interventi di cui all'articolo 8 (per cui si rimanda alla successiva fase di redazione del PUA), si farà riferimento alla quota di esondazione qui definita, valutata con riferimento al DTM Lidar della Regione Toscana.

Per viabilità e parcheggi dovrà assicurarsi il non aggravio delle condizioni di rischio in altre aree,

<i>PROGETTO:</i>	<i>ELABORATO:</i>
<i>Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico ai sensi degli art. 238 e 252 ter della L.R. 65/2014</i>	<i>Previsione 3 – Modifica del perimetro del PUA 12.11, a Nord di Castelluccio in fregio a Via Lucchese</i>

il non superamento del rischio medio R2 e dovranno essere previste le misure preventive atte a regolarne l'utilizzo in caso di eventi alluvionali. Per la nuova viabilità è da osservarsi che si tratta di brevi tratti di completamento interni al PUA, pertanto con quote del piano viario sostanzialmente imposte. Per la gestione del rischio e le relative misure preventive risulta necessaria la predisposizione di adeguata cartellonistica di segnalazione del rischio alluvione, unita all'aggiornamento del piano di protezione civile comunale.

Ai fini del contenimento degli effetti derivanti dall'impermeabilizzazione dei suoli e della corretta regimazione delle acque meteoriche provenienti dalle aree oggetto di trasformazione si rimanda a quanto definito al paragrafo 3.2.2 della Relazione geologica di fattibilità del secondo Regolamento Urbanistico.